



Ministero dei Lavori Pubblici

*Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Puglia con sede in Bari*

COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO

(Adunanza del 17.11.1967)

COMPONENTI N° 114

PRESENTI N° 33

VOTO N° 1145

(come da verbale)

OGGETTO: Legge 30.12.1960 n. 1676 - I.A.C.P. di Brindisi - Lavori di costruzione di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti nel Comune di Ceglie Messapico - Progetto dell'importo di L. 120.000.000.=

I L COMITATO

Vista la nota n. 1059/c del 13.11.1967 con la quale il Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari sottopone a questo Comitato, per esame e parere, il progetto in argomento;

Vista la relazione in data 8.11.1967 n. 9325 dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi;

UDITO IL RELATORE (Nicotera)

PREMESSO:

Il Comitato di Attuazione del Piano di costruzioni di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti, ai sensi della legge 30.12.1960 n. 1676, con nota 69048 in data 12.12.1966 comunicò la ripartizione dei finanziamenti per gli esercizi finanziari 1967 e 1968 e per il periodo 1.1.1969-30.6.1969, assegnando la somma di un miliardo per la provincia di Brindisi.

In tale programma figura tra l'altro il Comune di Ceglie Messapico per una assegnazione di L. 120.000.000.=

L'I.A.C.P. di Brindisi, designato Ente Gestore con ministeriale n. 832 in data 24.1.1962 ha pertanto redatto il progetto che prevede la costruzione di n. 5 palazzine per complessivi n° 19 alloggi.

Il suolo su cui sorgeranno i fabbricati è stato ceduto gratuitamente dal Comune di Ceglie Messapico con deliberazione n° 71 del 14.3.1967 e trovasi nella medesima zona ove sorgono le altre costruzioni Abilag, sì da formare un unico complesso.

Esso suolo è ubicato in zona salubre e di buon orientamento, mentre risulta privo delle reti urbane di acquedotto, fognatura ed elettrica per le quali il Comune con la predetta deliberazione si è impegnato di provvedere a proprie spese alla relativa costruzione.

Come già detto il progetto prevede la costruzione di n. 5 gruppi di alloggi unifamiliari così composti:

- n°2 gruppi con portico, comprendenti 8 alloggi di cui n° 4 alloggi composti di tre vani oltre gli accessori; n°2 alloggi di quattro vani ed accessori e n. 2 alloggi da cinque vani ed accessori;
- n.3 gruppi comprendenti n° 11 alloggi tutti di tre vani ed accessori.

Tutti gli alloggi, in n° di 19, sono provvisti di un locale ad uso pertinenze, ubicato a piano rialzato. Tali alloggi in generale si articolano su due piani (p.r. e 1° p.). Al piano rialzato sono previsti gli ambienti di servizio oltre il pranzo soggiorno e al 1° piano le camere da letto con bagno.

Le principali caratteristiche strutturali possono così riassumersi:

- fondazioni continue di calcestruzzo magro poggianti su sedime di roccia calcarea;
- struttura in elevazione in murature portanti di tufo con interruzione di pilastri e travi di cemento armato nella zona centrale degli alloggi;
- tramezzi interni di mattoni forati da cm. 10;

- solai a struttura mista di c.a. e laterizi;
- scala di accesso al 1° piano in c.a. a sbalzo;
- la copertura dei fabbricati è prevista con solaio a camera d'aria protetto da manto asfaltico e pavimentazione di marmette;
- a piano terrazza sono previsti inoltre locali da adibirsi a stenditoi.

Per quanto riguarda le rifiniture, si prevedono:

- intonaco interno civile liscio;
- intonaco esterno di malta bastarda;
- pavimentazione con marmette 25x25;
- infissi di porte interne e finestre in legno abete, nonché serrande avvolgibili in pino di Svezia;
- impianto idrico, igienico-sanitario;
- impianto elettrico.

L'importo di progetto è di L. 120.000.000 così distinto:

A) Lavori a base d'asta:

a) a misura	L. 24.000.000
b) a forfait	" 84.600.000
In uno	L. 108.600.000

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

- per allacciamenti	L. 2.400.000
- per spese generali	" 6.516.000
- per imprevisti	" 2.384.000
- per spese trasfer. suolo	" 100.000
In uno	L. 11.400.000

TOTALE L. 120.000.000

L'appalto dei lavori a base d'asta è previsto parte a misura e parte a forfait.

A misura, per tutti i lavori di sistemazioni esterne e per quelli di fondazione dei fabbricati fino alla quota di m. 0,10 sotto il pavimento finito del locale pertinenza ed a m. 0,50, al disotto dell'intradosso del solaio di calpestio dei vani abitabili.

A forfait per la parte superiore dei fabbricati, partendo dalla quota del calpestio del pavimento finito del locale pertinenze.

Costi unitari:

vano contabile: I vani contabili, sulla base della valutazione fatta dal progettista, risultano di n. 122; il costo complessivo per vano, escluse le pertinenze, risulta come segue:

L. 120.000.000 - 20% = L. 786.888

122

contenuto nel costo massimo ammesso di L. 850.000, giusta D. M. n. 71126 del 31.3.1967.

mc. vuoto per pieno: in base alla cubatura complessiva dei fabbricati, calcolata in mc. 11210, il costo per mc. vuoto per pieno risulta come segue:

L. 108.600.000 = L. 9.688=

11.210

Il progetto comprende i seguenti elaborati: relazione tecnica, disegni, capitolato speciale di appalto, computo metrico estimativo, analisi dei prezzi, calcoli statici di massima e gli atti relativi alla determinazione delle quote percentuali di incidenza della mano d'opera, materiali, trasporti e noli.

Agli atti è anche allegata la deliberazione di Giunta Municipale n. 71 in data 14.3.1967, relativa alla cessione gratuita del suolo al Ministero dei LL.PP. ed all'impegno di dotarlo delle reti dei servizi pubblici;

L'Ufficio del Genio Civile di Brindisi con relazione in data 8.11.1967 ha riferito in merito.

Tutto ciò premesso;

CONSIDERATO

- che il progetto in esame riflette la costruzione di n. 19 alloggi per lavoratori agricoli dipendenti da realizzare in Ceglie Messapico con i fondi assegnati dal Comitato Provincia-

le di Attuazione del piano di costruzione delle abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti della Provincia di Brindisi, in sede di ripartizione del finanziamento di Lire un miliardo, di cui alla nota n. 69048 in data 12.12.1966;

- che nulla si ha da osservare in merito alle caratteristiche architettoniche dei fabbricati;

- che in merito alle strutture portanti si osserva che esse, essendo realizzate in parte con murature di tufo ed in parte con pilastri e travi di cemento armato, appaiono eterogenee e poco idonee dal punto di vista statico, trattandosi di strutture capaci di reazioni fondamentalmente diverse e tali da determinare assestamenti differenziati con risentimenti evidenziati nei punti di congiunzione e assestamento; si osserva inoltre che i pilastri di cemento armato sono impostati sulla fondazione di calcestruzzo magro a ql. 2 di cemento, senza un plinto di cemento armato; per quanto riguarda la scala di accesso dal piano rialzato al primo piano, come si evince dai calcoli statici di massima, essa è prevista a sbalzo e pertanto appare sostenuta da una muratura di tufo dello spessore di cm. 20 che è assolutamente insufficiente;

- che in merito al capitolato speciale di appalto vi è da osservare quanto segue:

Il sistema di affidamento dei lavori non risulta chiaro se a metro cubo vuoto per pieno oppure a forfait; per l'evidente contraddizione tra il prezzo a mc. vuoto per pieno incluso e le indicazioni a forfait ripetutamente citate. Pertanto è indispensabile che sia chiaramente precisato se il sistema prescelto per la valutazione delle opere è quello vuoto per pieno o quello a forfait, ponendo in stretta relazione le modalità di pagamento, quelle di misurazione e di corresponsione degli acconti mediante opportune modifiche dei relativi articoli, al fine di eliminare le evidenti accertate contraddizioni.

A tal fine occorre meglio precisare i piani di riferimento del volume contabile convenzionale che deve riferirsi a

*Conto in
c. a m. p. a
for. l. m. s. l. m. s.
T. a. n. o.*

*per l' appalto
no! d. m. s.
sp. d. m. s.
m. s. in c. a*

piani fissi ed invariabili, indipendentemente dall'andamento del piano di campagna o stradale.

In relazione a ciò si reputa opportuno che il piano terminale di misurazione sia individuato e coincidente con quello dell'estradosso grezzo del solaio terminale di copertura dei fabbricati, con estrazione di ogni opera superiore esistente.

Inoltre l'importo minimo della rata di acconto è opportuno sia precisato in cifra e non in percentuale.

- che ai sensi e per gli effetti delle ultime disposizioni legislative in materia di urbanistica, il progetto deve essere corredato del parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale.

R' DEL PARERE

- che l'esaminato progetto di L. 120.000.000 per la costruzione di n. 19 alloggi per lavoratori agricoli dipendenti nel Comune di Ceglie Messapico, redatto a cura dell'I.A.C.P. ai sensi della legge 30.12.1960 n. 1676, sia da restituire perchè venga rielaborato in conformità ai considerando precedenti.

IL RELATORE

(Nicotera)

Visto: IL PRESIDENTE

(O. Giorgi)

Provveditorato alle Opere Pubbliche
con SEDE in BARI
COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO
PER COPIA CONFORME

IL SEGRETARIO

